

LETTERE

SCRIVETECI

■ Le lettere al giornale vanno inviate per posta elettronica all'indirizzo lettere@gazzettadiparma.it. Per la pubblicazione sul giornale è necessario che siano indicati nome e cognome, indirizzo e numero di telefono. Per dare voce a più lettori possibile, invitiamo a non inviare testi eccessivamente lunghi. Per chi non usa la posta elettronica, l'indirizzo della redazione è via Mantova 68, 43122 Parma.

COMPLIMENTI

Centro vaccini al Maggiore: meglio della Svizzera

■ Gentile direttore, ho sempre ritenuto che occorre plaudire quando le cose funzionano e contestarle quando non vanno bene. Da qualche anno, invecchiando, frequento un po' più l'ospedale di Parma e la sanità e devo testimoniare con soddisfazione che ho trovato non solo medici preparati, ma anche tutta l'organizzazione con infermieri e paramedici gentili e disponibili nell'ascoltarti.

Oggi è arrivato il mio turno per la prima vaccinazione contro il covid, ero prenotato per le 18.22 ai Poliambulatori dell'Ospedale Maggiore, sono arrivato 10 minuti in anticipo, e accolto da personale paramedico, vengo subito condotto alla visita da un dottore, finito il colloquio e la compilazione del modulo con malattie e farmaci in uso, mi conducono ad uno degli ambulatori medici dove mi viene somministrato il vaccino. Mi dicono di attendere 15 minuti in sala di attesa per precauzione.

Alle 18.30 ero già fuori dall'ospedale.

Mi è sembrato di essere in Svizzera per organizzazione e tempistica, anzi molto meglio per la cordialità, gentilezza e disponibilità di tutto il personale.

Non so se sia così in tutta la regione, ma a Parma la sanità funziona ed è un fiore all'occhiello e tutti i cittadini ne dovrebbero andare fieri.

Riccardo Pellegrini
Parma, 3 aprile

PROTESTA

Quei vigili «accaniti» e la multa a tutti i costi

■ Gentile direttore, sono una studentessa universitaria di 20 anni, abito Parma e studio a Bologna. Scrivo per riportare un fatto avvenuto il 1° aprile. Sono in possesso di un Ciao marca Piaggio del 1983 di mia madre.

Ben conscia delle restrizioni anti-smog in vigore sul nostro territorio, da diversi anni dal 1° ottobre al 31 marzo, prima di uscire di casa avevo comunque controllato sul sito di In-

fomobility di poter effettivamente circolare quel giorno. Sul portale Infomobility era riportata l'ordinanza contenente le limitazioni per l'anno 2020-2021 in cui era scritto che il termine delle limitazioni sarebbe stato il 31 marzo.

Invito a controllare sul sito, ancora oggi è così. Sono uscita in tranquillità per andare a trovare mio nonno che non vedevo da tempo. Stavo percorrendo viale Martiri della Libertà in sella al Ciao quando vengo affiancata da un'auto della polizia municipale, con il traffico che scorreva, che mi invitava ad accostare (a mio avviso ho trovato alquanto pericolosa la situazione).

Mi viene fatto l'usuale controllo dei documenti da due agenti. Dapprima gli agenti sostenevano il mancato aggiornamento dell'assicurazione, facendomi sorgere dei dubbi, considerato che l'eccezione veniva da due autorità. Perciò ho telefonato a casa per accertarmi che fosse tutto in regola.

Una volta appurato che l'assicurazione era stata pagata, la revisione era stata fatta e avevo con me fotocopia del libretto di circolazione, gli agenti ne hanno preso atto. Il libretto però doveva essere in ori-

ginale e non era sufficiente la fotocopia, per questo mi viene inflitto un verbale con sanzione di 26 euro. Ma la sorpresa più grande è stata quando gli agenti mi hanno contestato il fatto che io potessi circolare con il mio Ciao perché l'ordinanza di restrizione era stata prorogata fino al 30 aprile 2021. Ho allora mostrato loro il sito di Infomobility dove era riportata la scadenza del 31 marzo, scusandomi per il mio errore involontario, ma giustificato. Gli agenti, intransigenti, e a mio parere, scusate, poco ragionevoli, mi hanno comminato una seconda sanzione di 168 euro. Aggiungo che anche i due agenti erano in possesso solo della vecchia ordinanza che riportava la scadenza delle limitazioni il 31 marzo. Ma mi sono fidata, erano due agenti. Allibita ho intascato i due verbali, e in periodo di ristori e di generali difficoltà delle famiglie, di cui tanto si parla, ho portato a casa quasi 200 euro di multa a causa di un errore di comunicazione su un portale istituzionale del Comune di Parma. Grazie alla disponibilità sul suo giornale, vorrei esprimere il senso di ingiustizia dovuto alla fuorviante comunicazione pubblica, oltre al fatto che questo episodio di poca com-

preensione delle forze dell'ordine mi ha molto delusa e sconsolata. Purtroppo non era un pesce d'aprile.

Giulia Martini
Parma, 2 aprile

RINGRAZIAMENTO

Terapie mediche una squadra di angeli in corsia

■ Gentile direttore, attraverso le pagine del suo giornale, desidero esprimere i più sinceri sentimenti di gratitudine al personale medico, in particolare al professor Giovanni Passeri e al dottor Alessandro Vignali, al personale infermieristico e a tutti gli operatori sanitari della Clinica Terapie Mediche che amorevolmente hanno curato mia zia.

Abbiamo una sanità efficiente perché ci sono persone che vi operano con grande sensibilità e umanità, qualità che ho toccato con mano. Grazie di tutto a nome mio e di tutti coloro che erano legati alla «Zia Lucy».

Massimo Pinardi
Parma, 3 aprile

SOCIETÀ

Salute mentale La prima asta nazionale lanciata dalla fondazione Progetto Itaca

■ «Win & Itaca, per la mente con gusto» è la prima asta nazionale di Progetto Itaca, Fondazione di volontari per la salute mentale, che con 15 sedi presenti e attive sul territorio nazionale rappresenta in Italia la principale organizzazione a tutela della salute mentale.

L'evento, promosso in collaborazione con la prestigiosa casa d'aste Finarte, nasce dall'idea di unire divertimento e filantropia per sostenere lo sviluppo dei Club Itaca, programmi diurni per lo sviluppo dell'autonomia socio lavorativa di persone con una storia di disturbo mentale maggiore, in un momento difficile come quello attuale, segnato dalla pandemia in corso.

Da lunedì 26 aprile a lunedì 10 maggio 2021, all'indirizzo web.progettoitaca.finarte.it sarà possibile visionare i lotti in asta e fare offerte per aggiudicarsi quelli desiderati.

L'asta solidale si concluderà con una battitura finale live, alla quale sarà possibile partecipare online e in presenza su prenotazione, presso la splendida cornice della sede milanese di Finarte, nel rispetto delle normative anti-covid.

I lotti, circa 150, saranno rappresentativi dell'Italian Life Style: un omaggio alla bellezza e alla bontà della migliore eccellenza italiana nei campi della ristorazione, dell'ospitalità, del cibo, dell'arte e molto altro.

«A causa del Covid - dicono da Fon-

CHE COS'È

Nel 1999 a Milano nasce Progetto Itaca Onlus, associazione di volontari per la Salute Mentale, e negli anni si è sviluppata a livello nazionale diventando l'organizzazione italiana più attiva e dinamica in questo campo. Dispone di una Linea di Ascolto, numero verde gratuito a estensione nazionale 800.274.274 (da cellulari 02.29007166), offre servizi totalmente gratuiti, avvalendosi di centinaia di volontari formati e conta 15 sedi sul territorio nazionale: Milano, Roma, Firenze, Palermo, Genova, Parma, Napoli, Catanzaro - Lamezia, Padova, Lecce, Torino, Ri-

mini, Bologna, Brescia e Molise. Il 5 luglio 2012 nasce Fondazione Progetto Itaca Onlus con il compito di coordinare il network delle 15 Associazioni locali e promuovere la diffusione del modello su tutto il territorio italiano. Progetto Itaca Onlus fa parte di un importante movimento mondiale che offre una visione innovativa sul disagio psichico in partnership con importanti associazioni mondiali quali Clubhouse International (www.clubhouse-intl.org) e NAMI (National Alliance on Mental Illness, www.nami.org/Home).

dazione progetto Itaca - abbiamo registrato un grande aumento delle richieste di aiuto. Numerosi studi testimoniano come la pandemia abbia aggravato il disagio mentale. Sempre più persone hanno bisogno del nostro sostegno in tutta Italia. Per non lasciarle sole, insieme a tutte le nostre sedi d'Italia ci siamo uniti per organizzare un evento di grande risonanza e attrazione.

Prodotti ed esperienze che rappresentano la migliore tradizione italiana saranno i lotti della nostra asta solidale.

Ci auguriamo che tutti i nostri sostenitori daranno il loro contributo in questa occasione che unisce generosità e divertimento a sostegno della Salute Mentale, causa oggi sempre più importante.

Club Itaca è già presente, grazie all'impegno di Progetto Itaca, in 9 città italiane: Milano, Roma, Napoli, Firenze, Torino, Palermo, Parma, Genova e Rimini, e il nostro intento è quello di diffonderlo su tutto il territorio nazionale».



Parma
l'é béla bombén

In edicola con
GAZZETTA DI PARMA
a 12€ più il prezzo del quotidiano

260 pagine illustrate
tutte al femminile

Vi divertirete a girare per la città riconoscendo i luoghi, le curiosità, la storia e le leggende!

Con il Patrocinio di


